



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio gestione personale docente

D.R. n. 1280 /2017

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/F1 – Letteratura italiana e SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana.

Prot. n. 40460
Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 29 settembre 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 10202 rep. n. 250/2017 dell'8 febbraio 2017 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie speciale n. 14 del 21 febbraio 2017 con cui è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di n. 8 Professori di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 28762 rep. n. 916/2017 del 10 aprile 2017, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 10 aprile 2017, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante il giudizio collegiale espresso sulla candidata, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/F1 – Letteratura italiana e SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana, presso il Dipartimento di Studi umanistici.

La candidata più qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto è:

- 1) Prof.ssa Gianfranca Lavezzi.

Pavia, 24 maggio 2017

IL RETTORE
Fabio RUGGE

LB/IB/pm

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1 - LETTERATURA ITALIANA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI- INDETTA CON D.R. PROT. N. 10202 rep. N. 250/2017 DEL 8 FEBBRAIO 2017 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 14 DEL 21 FEBBRAIO 2017

RELAZIONE FINALE

Il giorno 18.05.2017 alle ore 14 si riunisce presso il Dipartimento di Studi Umanistici-Sez.Letteratura, via Strada Nuova 65 in Pavia, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione, nelle persone di:

Prof. ssa Carla Riccardi Presidente
Prof. ssa Cristina Montagnani Componente
Prof.Pasquale Sabbatino Segretario

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 3 riunioni iniziando i lavori il 12.05.2017 e concludendoli il 18.05.2017.

Nella prima riunione del 12.05.2017 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof.ssa Carla Riccardi e del Segretario, nella persona del Prof. Pasquale Sabbatino.

La Commissione ha preso visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - n. 14 del 21 febbraio 2017 nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

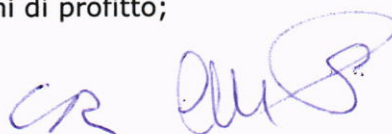
Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati ed ha stabilito di esaminare nella seduta successiva le pubblicazioni scientifiche, il curriculum, l'attività didattica svolta, al fine di verificare l'ammissibilità alla valutazione degli stessi.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

Per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;



d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per la valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), ha deciso di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione ha stabilito di valutare inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

La Commissione ha deciso di riunirsi il giorno 18.05.2017 alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Studi Umanistici per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al Responsabile del procedimento, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta del 12.05.2017 alle ore 9.30 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione ha stabilito di valutare la seguente candidata:

prof.ssa Gianfranca Lavezzi

La Commissione, quindi, ha proceduto ad aprire il plico inviato dalla candidata ed a prendere in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nel rispetto del numero massimo indicato nel bando.

Per la valutazione la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 12.05.2017.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, ha valutato tutte le pubblicazioni presentate dalla candidata, come risulta dagli elenchi dei lavori della candidata (Allegato A - Verbale 2).

La Commissione ha poi esaminato i titoli presentati dalla candidata, in base ai criteri individuati nella prima seduta (Allegato B - Verbale 2).

Al termine della disamina la Commissione ha formulato un giudizio collegiale sulla candidata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso sulla candidata, ha ritenuto la candidata qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

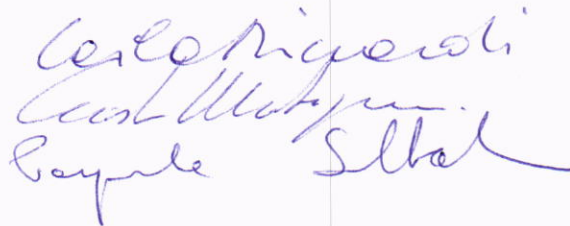
La seduta è tolta alle ore 15.30

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Pavia, 18 maggio 2017

LA COMMISSIONE

Prof. ssa Carla Riccardi	Presidente
Prof. ssa Cristina Montagnani	Componente
Prof. Pasquale Sabbatino	Segretario



Carla Riccardi
Cristina Montagnani
Pasquale Sabbatino

CANDIDATO: GIANFRANCA LAVEZZI

GIUDIZIO COLLEGALE:

PROFILO CURRICULARE, INSEGNAMENTI E INCARICHI ISTITUZIONALI

Ricercatore universitario dal 1985 (confermata nel 1988) presso l'Università di Pavia.

Professore associato dal 2010 (confermata nel 2014) presso l'Università di Pavia, Dipartimento di Studi umanistici, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET 10 / Letteratura italiana.

In data 22.01.2014 ha conseguito l'abilitazione a professore di prima fascia nel settore 10/F 1 – Letteratura italiana, Critica letteraria, Letterature comparate, con giudizio unanime della Commissione.

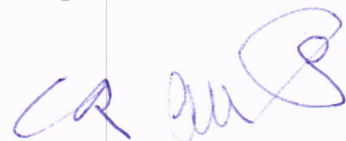
Attività didattica attuale: Letteratura italiana (corso di laurea triennale in Lettere); Letteratura italiana (LM Letterature europee e americane); Metrica e stilistica (LM Filologia moderna); Cultura letteraria (Master di I livello in "Professioni e prodotti dell'editoria", Università di Pavia-Collegio Universitario S. Caterina).

Attività didattica precedente: Letteratura italiana (corso di laurea quadriennale, a.a.1994-95; corso di laurea triennale dall'a.a. 2001-02 ad oggi, senza interruzioni); Metrica e stilistica (corso di laurea specialistica, poi magistrale, in Filologia Moderna): dall'a.a. 2004-05 ad oggi, senza interruzioni; Didattica della letteratura italiana (nella S.I.L.S.I.S., Università di Pavia): dall'a.a. 1999-2000 all'a.a. 2005-06; Cultura letteraria (nel Master di I livello in "Professioni e prodotti dell'editoria", Università di Pavia-Collegio Universitario S. Caterina): dall'a.a. 2007-08 al 2011-12; 2016-17.

Incarichi istituzionali e scientifici: presidente del Consiglio Didattico di Lettere (dal 2015); vice presidente del Centro Manoscritti dell'Università di Pavia (dal 2017); coordinatore vicario del Dottorato in Scienze del testo letterario e musicale (dal 2013); responsabile piani di studio indirizzo filologico-letterario di Lettere Moderne (dal 2000); membro della commissione per il tutorato (2009-2015); membro della commissione per l'ammissione alla L.M. in Filologia moderna (dal 2009); presidente della commissione per l'esame di cultura italiana degli studenti stranieri extracomunitari (2012-16); membro del Senato Accademico dell'Università di Pavia (febbraio-dicembre 2012); rappresentante dell'Università di Pavia del Consiglio scientifico didattico di ICON-Italian Culture on the Net (quadriennio 2007-2010); membro del Direttivo dell'ADI; membro del Collegio Docenti del Dottorato in Scienze del testo letterario e musicale; membro del Comitato scientifico del Collegio Universitario S. Caterina da Siena di Pavia.

ATTIVITA' SCIENTIFICA

Gianfranca Lavezzi è stata prima ricercatore (dal 1985), poi professore associato (dal 2010) presso l'Università di Pavia; qui ha svolto regolare attività didattica, riportando ottime valutazioni da parte degli studenti, ha fatto parte delle commissioni istituite per gli esami di profitto ed è stata relatrice



di tesi triennali, magistrali e di dottorato; ha inoltre partecipato, molto attivamente e a vario titolo, alle attività gestionali dell'ateneo. Nel gennaio 2014 ha conseguito l'abilitazione a professore ordinario in Letteratura italiana, Critica letteraria, Letterature comparate (settore 10/F 1), con giudizio unanime della Commissione. Ha preso parte a diversi convegni nazionali e internazionali; ha coordinato varie mostre presso il Fondo Manoscritti dell'Università di Pavia e ha partecipato a tre progetti di ricerca finanziati dal Ministero.

Vanta un cospicuo elenco di pubblicazioni: sei volumi; sette commenti scientifici; cinquantaquattro saggi in volume o riviste; a questi si aggiungono curatele di mostre e di volumi miscellanei. Per la presente procedura concorsuale presenta venti pubblicazioni (quattro volumi, sei commenti scientifici e dieci saggi).

La sua attività di ricerca si estende dal Settecento al Novecento, e si rivolge sia alla produzione letteraria in prosa (da segnalare soprattutto le curatele foscoliane nell'edizione Einaudi Gallimard e l'intervento sulla *Farfalla di Dinard* di Montale) che a quella in versi; la candidata mostra un particolare interesse per gli studi metrici e retorici, cui ha dedicato contributi di carattere generale (*I numeri della poesia. Guida alla metrica italiana; Breve dizionario di retorica e stilistica; La metrica italiana contemporanea*) e numerosi saggi specifici (fra quelli presentati per il concorso spiccano *Quando la misura è nel commento. Le annotazioni metriche nei volumi della "Carducciana"*; *Il "lucido verso" di Clemente Rebora. Annotazioni metriche; In principio fu la rima? Riflessioni su "Digitale purpurea", tra lingua e metro*).

I lavori sottoposti a valutazione mostrano rigore e competenza filologico critica; fra i volumi, oltre a quanto già segnalato, occupa un posto rilevante *Dalla parte dei poeti: da Metastasio a Montale*, dove la candidata può mettere compiutamente a frutto la sua raffinata capacità di lettura critica. Ma anche le curatele sono degne di nota, soprattutto l'ultima, dedicata alle *Myricae* pascoliane, dove la Lavezzi mostra di saper interpretare in maniera affatto originale uno dei testi fondamentali della nostra tradizione letteraria. Notevoli, sotto il profilo più prettamente filologico, *Storia e cronistoria di «Quasi un racconto»*, che costituisce un punto di sicuro riferimento nell'ambito della moderna filologia d'autore, e la curatela de *La casa di Olgiate e altre poesie*, con nota al testo e apparato.

La candidata mostra un profilo di assoluta maturità sia sul versante critico sia su quello filologico, pubblica in sedi prestigiose, dimostrando anche per questa via di riscuotere consenso e stima nell'ambito della comunità scientifica dell'area disciplinare. Appare, dunque, pienamente adatta a ricoprire con merito il posto di professore di prima fascia di Letteratura italiana per il quale ha presentato domanda.

CR 